



# Comune di Burcei

Provincia del Sud Sardegna

Verbale n. 12 del 18.04.2018

***PARERE  
DELL'ORGANO DI REVISIONE  
ALLA PROPOSTA  
DI BILANCIO DI PREVISIONE  
PER GLI ESERCIZI 2018/2020***

---

## *Sommario*

Verifiche preliminari .....	p. 03
Equilibri finanziari .....	p. 07
Analisi dell'indebitamento .....	p. 11
Pareggio di bilancio 2018-2020.....	p. 13
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p. 14
Analisi delle principali poste delle spese correnti .....	p. 18
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p. 24
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale .....	p. 25
Considerazioni finali .....	p. 26
Conclusioni .....	p. 27

## VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Burcei

*ricevuto*

tramite e-mail, in diverse date dal 17.04.2018 al 18.04.2018

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “servizi a domanda individuale”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 (art. 9, della Legge n. 243/12; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

*visti*

- il Dlgs. n. 118/11 (“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
  - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
  - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
  - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

*dato atto*

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

*attesta*

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

## Riepilogo generale per Titoli

### Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	220.229,96	94.026,40	49.442,58	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	518.781,15	769.423,59	411.085,37	2.350,94	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	207.065,00	347.892,39	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa</b>	previsioni competenza	<b>787.593,37</b>	<b>766.296,65</b>	<b>799.899,90</b>	<b>780.843,90</b>	<b>780.344,36</b>
		previsioni di cassa	0,00	1.527.862,48	1.562.078,50		
<b>TITOLO II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	previsioni competenza	<b>1.950.755,01</b>	<b>2.377.037,86</b>	<b>2.419.747,83</b>	<b>2.269.905,04</b>	<b>2.269.905,04</b>
		previsioni di cassa	0,00	2.643.776,05	2.691.634,55		
<b>TITOLO III</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	previsioni competenza	<b>312.734,55</b>	<b>293.100,00</b>	<b>384.158,52</b>	<b>391.700,00</b>	<b>272.900,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	616.594,14	598.062,54		
<b>TITOLO IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	previsioni competenza	<b>916.878,90</b>	<b>897.029,86</b>	<b>488.437,92</b>	<b>1.341.066,00</b>	<b>1.634.000,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	1.087.111,95	1.149.608,67		
<b>TITOLO V</b>	<b>Entrate da riduzione attività finanziarie</b>	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
<b>TITOLO VI</b>	<b>Accensione prestiti</b>	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
<b>TITOLO VII</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
<b>TITOLO IX</b>	<b>Entrate conto terzi e partite di giro</b>	previsioni competenza	<b>372.985,66</b>	<b>740.150,00</b>	<b>737.550,00</b>	<b>738.650,00</b>	<b>738.650,00</b>
		previsioni di cassa	0,00	842.241,34	849.482,55		
<b>Totale generale entrate</b>		previsioni competenza	<b>5.287.023,60</b>	<b>6.284.956,75</b>	<b>5.290.322,12</b>	<b>5.524.515,88</b>	<b>5.695.799,40</b>
		previsioni di cassa	0,00	6.717.585,96	6.850.866,81		

## Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione		-----	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	<b>2.911.256,87</b>	<b>3.423.815,32</b>	<b>3.587.347,70</b>	<b>3.329.141,45</b>	<b>3.271.503,10</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	49.442,58	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	4.669.140,62	4.953.533,40		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	<b>739.499,31</b>	<b>2.039.853,45</b>	<b>914.669,41</b>	<b>1.407.416,94</b>	<b>1.634.000,00</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	408.734,43	2.350,94	0,00
		di cui Fpv	0,00	35.828,63	2.350,94	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	2.183.145,31	1.680.521,59		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	<b>101.823,92</b>	<b>81.137,98</b>	<b>50.755,01</b>	<b>49.307,49</b>	<b>51.646,30</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	81.137,98	50.755,01		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	<b>372.877,66</b>	<b>740.150,00</b>	<b>737.550,00</b>	<b>738.650,00</b>	<b>738.650,00</b>
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	778.662,63	865.031,61		
	<b>Totale generale spese</b>	<b>previsioni competenza</b>	<b>4.125.457,76</b>	<b>6.284.956,75</b>	<b>5.290.322,12</b>	<b>5.524.515,88</b>	<b>5.695.799,40</b>
		<b>di cui già impegnato</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>458.177,01</b>	<b>2.350,94</b>	<b>0,00</b>
		<b>di cui Fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>35.828,63</b>	<b>2.350,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>	<b>7.712.086,54</b>	<b>7.549.841,61</b>		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base della somma delle previsioni di competenza e dei residui presunti.

In base alle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

## Risultato d'amministrazione presunto

### Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato (*nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria*).

## EQUILIBRI FINANZIARI

### Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		49.442,58	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.603.806,25	3.442.448,94	3.323.149,40
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.587.347,70	3.329.141,45	3.271.503,10
<i>di cui:</i>					
<i>- Fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>185.100,00</i>	<i>244.100,00</i>	<i>218.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		50.755,01	49.307,49	51.646,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale</b>		<b>(G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>	<b>15.146,12</b>	<b>64.000,00</b>	<b>-0,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>15.146,12</b>	<b>64.000,00</b>	<b>-0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		411.085,37	2.350,94	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		488.437,92	1.341.066,00	1.634.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		914.669,41	1.407.416,94	1.634.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>2.350,94</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-15.146,12</b>	<b>-64.000,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,00</b>

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge.

L'Organo di revisione inoltre attesta *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020.

### Cassa Vincolata

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2017, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.



## Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del “Fondo” presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2018;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all’esercizio 2018	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2018 e rinviata all’esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all’esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all’ esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
460.527,95	458.177,01	2.350,94	_____	_____	_____	_____	2.350,94

L’Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2018 sono previste solamente le spese “esigibili” in quell’esercizio.
- l’evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2018/2020, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “Fpv”;
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “Fpv” in competenza 2018/2020.

## “Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste *per una percentuale superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria* (paragrafo 3.3, come modificato dall’art. 1, comma 882, della Legge di bilancio per il 2018). A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

A tale riguardo, l’Organo di revisione attesta che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 185.100,00.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 ‘Fondo svalutazione crediti’):

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	185.100,00	244.100,00	218.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento totale</b>	<b>185.100,00</b>	<b>244.100,00</b>	<b>218.000,00</b>

A tale riguardo il l’Organo di revisione osserva che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l’Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate: IMU, Addizionale Comunale Irpef, Tasi.

## Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020:

<b>Entrate</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>	<b>Importo previsto 2020</b>
Contributo per rilascio permesso di costruire			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazione al Codice della strada			
Altro (specificare)			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Spese</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>	<b>Importo previsto 2020</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	15.000,00		
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Arretrati contrattuali	31.000,00		
<b>Totale</b>	<b>46.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (Rendiconto della gestione anno 2016), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	787.593,37
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.950.755,01
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	312.734,55
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>3.051.082,93</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale:	<b>305.108,29</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	305.108,29
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	377.094,56
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>377.094,56</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	<b>0,00</b>

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

\*Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	26.791,36	21.118,50	17.111,25	14.761,13	12.422,32
entrate correnti	3.278.896,20	3.304.093,76	3.051.082,93	3.436.434,51	3.603.806,25
% su entrate correnti	0,817%	0,639%	0,561%	0,430%	0,345%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso 2016 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

### *Entrate derivanti da accensioni di prestiti*

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residuo debito	560.056,46	458.232,54	377.094,56	326.339,55	277.032,06

Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	101.823,92	81.137,98	50.755,01	49.307,49	51.646,30
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>458.232,54</b>	<b>377.094,56</b>	<b>326.339,55</b>	<b>277.032,06</b>	<b>225.385,76</b>

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, della Legge n. 183/11);
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	26.791,36	21.118,50	17.111,25	14.761,13	12.422,32
Quota capitale	101.823,92	81.137,98	50.755,01	49.307,49	51.646,30
<b>Totale fine anno</b>	<b>128.615,28</b>	<b>102.256,48</b>	<b>67.866,26</b>	<b>64.068,62</b>	<b>64.068,62</b>

- che l'Ente *non ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

## **PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA**

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge n. 243/12 (come modificata dalla Legge n. 164/16 e dalla Legge di stabilità per il 2018), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

- nella parte entrate,

- per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito;
- dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi.

- nella parte spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo/pari a zero, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

### ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di bilancio per il 2018 ha prorogato anche per tale anno il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali (art. 1, comma 37, Legge n. 205/17).

#### **Iuc (Imposta unica comunale)**

La Legge n. 147/13, (“*Legge di stabilità 2014*”), al comma 639 istituisce l’Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall’Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L’Organo di revisione prende preliminarmente atto che l’Ente con Deliberazione n. 13 del 11.06.2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l’applicazione dell’Imposta unica comunale.

#### **Imposta municipale propria – Imu**

L’Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: tenendo conto delle aliquote stabilite con delibera del Consiglio Comunale e nel rispetto di quanto stabilito dal Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale: le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l’approvazione del rendiconto (punto 3.7.5).

Tenuto conto delle predette motivazioni, l’Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

#### **Tributo per i servizi indivisibili - Tasi**

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell’art 1, commi 669 e ss. della Legge n. 147/2013), in conformità alla quale il Comune ha legittimamente previsto esenzioni per le seguenti fattispecie:

1. abitazioni con unico occupante;
2. abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o ad altro uso limitato o discontinuo;
3. locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente;
4. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l’anno, all’estero;
5. fabbricati rurali ad uso abitativo;

L’Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: tenendo conto delle aliquote stabilite con delibera del Consiglio Comunale e nel rispetto di quanto stabilito dal Principio contabile allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale: le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l’approvazione del rendiconto (punto 3.7.5).

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *si ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

## Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: tenendo conto di quanto previsto dal Piano economico finanziario della gestione dei rifiuti per l'anno 2018 e dal relativo piano tariffario.
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2018-2020, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

## Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93 per la Tosap; art. 63 del Dlgs. n. 446/97 per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	6.900,00	6.900,00	6.900,00
Accertamento	4.574,00	6.859,85	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	4.574,00	4.979,03	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

## Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	100,00	100,00	100,00
Accertamento	751,70	96,99	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	751,70	96,99	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

## Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2016 Aliquota 0,5 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2017 Aliquota 0,5 % <i>(previsione assestata)</i>	Anno 2018 Aliquota 0,5 % <i>(previsione)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,5 % <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,5 % <i>(previsione)</i>
Euro 70.158,72	Euro 75.000,00	Euro 72.000,00	Euro 72.000,00	Euro 73.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

## Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	20.199,90	19.143,90	16.144,36
Accertamento	5.057,22	2.702,09	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	2.702,09	-----	-----	-----

## “Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del Dl. n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; Dl. n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” 2018, previsto per Euro **403.841,94**; e in proposito *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

## ENTRATE DA TRASFERIMENTI

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: sulla base del provvedimento amministrativo di attribuzione del contributo da parte del soggetto erogante;
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 1.763.579,33;
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):
  - di quanto già comunicato dalla Regione;
  - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
  - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;



- delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2018.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione “Codice della strada” (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	500,00	500,00	500,00
Accertamento	0,00	0,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	2.000,00	2.000,00	500,00	500,00	500,00
Spesa per investimenti					

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 17 del 19/03/2018, e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto dall' art. 208, del Dlgs. n. 285/92).

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al “Codice della Strada” è *stata* destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

## **Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali**

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018-2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione n. 18 del 19.03.2018 avente per oggetto: conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale attivati nel settore sociale;
- Deliberazione n. 16 del 19.03.2018 avente per oggetto: Conferma delle tariffe del servizio di ristorazione scolastica - anno 2018.

## **Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente**

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che per l'anno 2018 *non si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
  - i fitti attivi relativi all'anno 2017 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 16.096,20, pari al 100 % del gettito complessivo stimato;

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- *ha* tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- *ha* tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

### **Spesa per il personale**

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;
- *tenendo* conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08 (rispetto del Patto di stabilità interno);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-*bis*, 555-*ter*, 557-*quarter* della Legge n. 296/06;

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge n. 296/06:

<b>spesa impegnata o prevista</b>	<b>Spesa media 2011/2012/2013</b>
Spese personale (int. 01)	702.830,65
Altre spese personale (int. 03)	9.148,10
Irap (int. 07)	38.340,63
Altre spese _____	0,00
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>750.319,38</b>
- componenti escluse (B)	2.450,56
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>747.868,82</b>

	Stanziamento		
	2018	2019	2020
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario personale dipendente	579.280,00	537.480,00	532.080,00
Oneri riflessi a carico Datore di Lavoro per contributi obbligatori	158.900,00	152.800,00	149.900,00
IRAP	48.950,00	46.850,00	45.950,00
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto	11.490,00	11.490,00	11.490,00
Spese per la formazione e rimborsi per missioni	3.750,00	3.750,00	3.250,00
<b>TOTALE LORDO (A)</b>	<b>802.370,00</b>	<b>752.370,00</b>	<b>742.670,00</b>
<b>- VOCI DA ESCLUDERE</b>			
- Rimborsi al personale in comando	28.850,00		
- Rimborsi elettorali	28.000,00	28.000,00	28.000,00
<b>TOTALE SPESA SOGGETTA AL VINCOLO</b>	<b>745.520,00</b>	<b>724.370,00</b>	<b>714.670,00</b>

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 16.04.2018:

**anno 2018**

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. \_\_\_\_ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 1 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile \_\_\_\_\_;

**anno 2019**

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. \_\_\_\_ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. \_\_\_\_ unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile \_\_\_\_\_;

**anno 2020**

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. \_\_\_\_ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. \_\_\_\_ unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. \_\_\_\_ unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile \_\_\_\_\_

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- ◇ come prevedono l'art. 91, del Tuel e l'art. 6, del Dlgs. n. 165/01, costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in soprannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;
- ◇ il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

- ◆ l'art. 9, del Dl. n. 185/08 stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- ◆ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata (art. 9, comma 1-*quinquies*, del Dl. n. 113/16), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

In materia di lavoro flessibile:

L'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10

Inoltre, l'Ente non *ha* rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del Dlgs. n. 165/01.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

<b>Personale al 31 dicembre</b>	2018 Personale in servizio (programm/nc)	2018 personale in servizio (previsione)	2019 Personale in servizio (programm/nc)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm/nc)	2020 personale in servizio (previsione)
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	17,00	17,00	18,00	18,00	18,00	18,00
personale a tempo determinato	2,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>20,00</b>	<b>20,00</b>	<b>19,00</b>	<b>19,00</b>	<b>19,00</b>	<b>19,00</b>
costo medio del personale (A/C)	<b>37.276,00</b>	<b>37.276,00</b>	<b>38.124,74</b>	<b>38.124,74</b>	<b>37.614,21</b>	<b>37.614,21</b>
popolazione al 31 dicembre		2.787,00		2.787,00		2.787,00
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)		<b>267,50</b>		<b>259,91</b>		<b>256,43</b>
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)		<b>0,21</b>		<b>0,22</b>		<b>0,22</b>

## **Contrattazione decentrata integrativa**

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2017, con atto Giunta Comunale n. 81 del 21.12.2017 nel rispetto di quanto previsto dall'art 23, Dlgs. n. 75/17 ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2017 sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, *sono* legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento/miglioramento dei servizi esistenti;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del Ccnl. 1° aprile 1999, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che le risorse variabili sono prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- *non ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020.

## **Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi**

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-*bis*, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;

- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/16;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

### Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti (le disposizioni di riduzione di spese per gli enti locali sono da intendersi come limite complessivo di spesa, ammettendo quindi compensazioni tra le varie voci di spesa (sentenza Corte costituzionale n. 139/2012), tale concetto è stato ribadito anche dalla sezione autonomie della Corte dei conti nel parere n. 26/2013):

- dall'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	13.668,00	80%	2.733,60	0,00

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.500,00	80%	<b>300,00</b>	200,00

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;

- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	5.680,00	50%	2.840,00	750,00

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Formazione	4.668,30	50%	<b>2.334,15</b>	2.500,00

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	14.224,54	70%	<b>4.267,36</b>	0,00

## Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

## Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72, e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
  - Acquedotto e altri servizi idrici
  - Rete fognaria
  - Depuratore
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su “*split payment*” e “*reverse charge*”, ai sensi:
  - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
  - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo “*split payment*”;
  - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su “*reverse charge*” e su “*split payment*”.

## Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente *non ha previsto oneri straordinari*.

## Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 “*Fondi e Accantonamenti*”, Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 10.500.00 a titolo di “*Fondo di riserva*” pari al 0,3 % del totale delle spese correnti e quindi *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

### **Contributo per “*permesso di costruire*”**

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titoli II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria), facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	<b>Esercizio 2016 Consuntivo</b>	<b>Esercizio 2017 Preconsuntivo</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Previsione	-----	-----	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Accertamento	28.558,71	41.457,24	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	28.558,71	41.457,24	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente per il triennio 2018-2020 è prevista nel modo seguente:

- anno 2018 0,00 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto),
- anno 2019 0,00 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto) e
- anno 2020 0,00 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).



## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2018/2020):
  - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 nonché in concordanza ai precetti degli artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del Dlgs. n. 50/16;
  - sono stati pubblicati per 30 giorni all'Albo pretorio del Comune (art. 5, co. 10, L.R. n. 5/2007);
  - sono stati predisposti:
    - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
    - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
  - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
    - sono state previste* nell'apposito intervento delle spese in conto capitale.

## CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa “*per conto terzi e partite di giro*” non sono state previste impropriamente nell'anno 2017 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
  - del controllo di regolarità amministrativa e contabile;
  - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa;

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- a dotarsi di strumenti per il controllo di gestione;
- ad intensificare il controllo sugli organismi partecipati.

## CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

*l'Organo di revisione*

**nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,**

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente;

***esprime parere favorevole***

**alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.**

In fede

L'Organo di revisione



Addì 18.04.2018